

## **Progetto “Coltivare RappORTI”**

### **Linee guida sull'utilizzo delle aree ad orto in concessione**

Le seguenti Linee guida definiscono i rapporti tra le Associazioni Terra!Onlus, Orti e Mestieri APS e Ciampacavallo Onlus, affidataria dei terreni, e gli assegnatari delle aree orticole, inclusi gli impegni di questi ultimi nella gestione delle aree assegnate.

#### **CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. Le aree sono date in concessione annuale a gruppi di massimo quattro persone (gruppi familiari, gruppi di amici, gruppi di studenti accompagnati dai genitori, altre associazioni ecc.) che ne abbiano fatto domanda, in numero non superiore ad un'area per cittadino/gruppo.
2. Per l'assegnazione verranno presi in considerazione i seguenti dati: volontariato per una o più associazioni (Ciampacavallo, Terra! e Orti e Mestieri), luogo di domiciliazione limitrofa e situazione occupazionale e di disagio. L'obiettivo è quello di creare un gruppo eterogeneo di persone per età e formazione che siano fortemente motivate a portare avanti l'attività orticola, sociale e relazionale e a tal fine la vicinanza geografica è fondamentale. Verrà data priorità a persone disoccupate o in cerca di occupazione o che vivono una situazione individuale o familiare di disagio e ad altre associazioni che operano nel sociale.
3. L'assegnazione sarà nominale per singolo cittadino o membro del gruppo o rappresentante dell'associazione assegnataria. Ciascun gruppo dovrà quindi indicare un rappresentante di riferimento per le comunicazioni con le Associazioni.
4. Gli assegnatari, compresi i membri del gruppo, dovranno diventare soci dell'Associazione Terra!Onlus (versando una quota annuale di 20€) e dell'associazione Ciampacavallo, a cui verseranno una quota assicurativa annuale pari a 15 euro.
5. I componenti del gruppo possono essere sostituiti nel caso qualche membro si ritirasse, previa comunicazione alle associazioni Orti e Mestieri e Terra!
6. L'utilizzo dell'area assegnata è subordinata all'accettazione delle presenti Linee guida.
7. Le aree avranno dimensione minime di 20 mq e massime di 40 mq.
8. Le aree dovranno essere coltivate direttamente dagli assegnatari.
9. Oltre alla propria area di competenza, gli assegnatari si impegnano alla gestione e alla manutenzione di tutte le aree comuni.
10. L'assegnatario non può cedere in uso l'orto a terzi, né affittarlo.
11. Qualora si liberassero delle aree per vari motivi si procederà ad una nuova assegnazione sulla base dei criteri ritenuti fondamentali (vedi p.to 2).
12. Le spese di gestione necessarie per il mantenimento dell'orto sono a totale carico dell'assegnatario (sementi, piante, tutori, reti, spaghi ecc.).
13. L'uso del terreno dovrà avvenire solo per le finalità espresse nel progetto “Coltivare RappOrti.”

## **RINNOVO E DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE**

14. L'assegnazione sarà rinnovata annualmente, salvo rinuncia volontaria e anticipata da parte dell'assegnatario con comunicazione scritta alle associazioni Orti e Mestieri e Terra! che provvederanno ad assegnare nuovamente l'area secondo quanto indicato al punto 2.
15. L'assegnazione decade in seguito ad evidente stato di abbandono dell'area per più di quattro mesi consecutivi. Essa inoltre decade per ripetuta mancata partecipazione alle iniziative sociali comuni (riunioni e lavori di manutenzione ordinaria che si tengono con cadenza trimestrale; lavori di manutenzione straordinaria).

## **NORME PER IL MANTENIMENTO DELLE AREE ORTIVE, DELLE PARTI COMUNI E CONFINANTI E DELLE RISORSE CONDIVISE**

*(Vedi anche "Le regole del buon ortista" allegate)*

16. Per accedere agli orti utilizzare solo gli ingressi autorizzati.
17. E' possibile parcheggiare autoveicoli a motore nelle aree attrezzate situate immediatamente all'ingresso della struttura.
18. E' possibile raggiungere gli orti con i mezzi a motore solo dopo aver chiesto e ottenuta l'autorizzazione dai responsabili della struttura.
19. Si può raggiungere l'area degli orti con mezzi non motorizzati solo se condotti a mano.
20. Non è consentito dare da mangiare agli animali all'interno dei recinti.
21. Non è consentito entrare nelle aree destinate ai cavalli.
22. L'affidatario si impegna a rispettare i confini dell'area assegnatagli.
23. Non è consentito eseguire alcun tipo di costruzione, copertura o manufatto all'interno dell'orto assegnato.
24. L'area ortiva e le aree comuni incluso casetta attrezzi, gazebo e zona forno devono essere lasciate pulite, ordinate e libere da rifiuti.
25. Nelle aree ad orto possono essere introdotti animali di piccola taglia solo sotto diretto controllo e responsabilità del proprietario, che risponde per eventuali danni a cose o persone.
26. Non è consentito nel proprio orto piantare e/o tenere alberi e siepi perenni che modificherebbero la destinazione d'uso dell'area.
27. Non è consentito accendere fuochi e bruciare sterpaglie salvo nelle zone dedicate (forno e barbecue).
28. L'assegnatario deve contribuire a tenere ordinato ed in buono stato di manutenzione le parti comuni inclusi i vialetti di accesso ai singoli orti.
29. L'assegnatario si impegna a non effettuare attività che danneggino gli orti limitrofi.
30. I rifiuti erbacei dovranno essere conferiti nell'apposita area di compostaggio.
31. Utilizzare l'acqua in maniera adeguata e riducendo gli sprechi.

32. Rispettare l'eventuale turnazione delle irrigazioni tra gli utenti.

33. Segnalare prontamente eventuali danneggiamenti delle strutture comuni.

#### **INCIDENTI E FURTI**

34. Le Associazioni non rispondono di eventuali furti, danneggiamenti e manomissioni nelle aree ortive.

35. Le Associazioni non rispondono di eventuali incidenti, infortuni occorsi agli affidatari e ai loro familiari nella conduzione delle pratiche agricole e sono sollevate da qualsiasi responsabilità civile e penale.

#### **MODALITA' DI COLTIVAZIONE E SCELTA DELLE COLTURE**

36. Le aree affidate in concessione dovranno essere gestite osservando i principi dell'agricoltura biologica (ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007), sia nelle tecniche colturali che nella scelta dei trattamenti e delle colture da impiantare. Tale vincolo nasce dall'esigenza di far coincidere l'utilità sociale ed educativa della conduzione degli orti ad un ridotto impatto ambientale, particolarmente importante data la localizzazione degli orti in un'area naturale protetta.

In particolare si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

a. **SCELTA DEI SEMENTI E DELLE PIANTE:** non utilizzare sementi o piante OGM e prediligere piante e sementi provenienti da agricoltura biologica. Le Associazioni promuovono l'acquisto dei semi e delle piante presso il vivaio gestito dagli utenti dell'Ass. Ciampacavallo, sita nell'area.

b. **MANTENIMENTO DELLA VITA DEL TERRENO:** promuovere la fertilità dei suoli effettuando opportune rotazioni colturali, mediante l'impiego di leguminose e altre colture da sovescio, e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica. Evitare l'utilizzo di concimi minerali azotati e qualsiasi altra sostanza di origine chimica.

c. **USO DI ANTIPARASSITARI:** da evitare in linea di principio. In caso di determinazione di grave rischio per una coltura, l'uso di prodotti fitosanitari è ammesso solo se tali prodotti sono stati autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica.

d. **PACCIAMATURA** consentita unicamente con residui vegetali o altri materiali naturali.

37. Sono ammesse anche coltivazioni floricole stagionali di tipo erbaceo.

#### **COSTI PER L'AFFIDAMENTO DELLE AREE AD ORTO**

38. L'utilizzo delle aree da coltivare è ad uso gratuito. E' richiesto il versamento di una quota anticipata trimestralmente di 10 euro al mese per orto, a titolo di contributo per far fronte alle spese di gestione delle aree stesse.